



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Roma, 15 gennaio 2018

Protocollo: 5037 / R.U.

Rif.:

Allegati: 4

**Ufficio dei monopoli per l'Abruzzo**

*e, per conoscenza:*

Direzione centrale affari generali e  
coordinamento uffici dei monopoli

**OGGETTO** : Articolo 4 *bis* decreto legge 19 giugno 2015, n. 78. *Posizioni organizzative temporanee.*

Con atto n. 103208 del 24 novembre 2015, in coerenza con le esigenze di trasparenza e oggettività richiamate dal legislatore, sono stati definiti e resi noti criteri e modalità da osservare nell'ambito delle singole procedure selettive contestualmente avviate ai fini dell'attribuzione - ai sensi dell'articolo 4 *bis* del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 - delle deleghe e delle posizioni organizzative temporanee istituite con determinazione direttoriale n. 19920 / 2015<sup>1</sup> (le cosiddette POT).

Tenuto conto di quanto disposto dal menzionato atto n. 103208 / 2015, si dà avvio alla procedura selettiva per il conferimento, ai sensi dell'articolo 4 *bis* del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, della posizione organizzativa temporanea di funzionario delegato istituita presso l'**Ufficio dei monopoli per l'Abruzzo**, la cui responsabilità *ad interim* sarà affidata, a decorrere dal prossimo 22 gennaio 2017, all'ing. Roberta de Robertis.

Detta procedura selettiva verrà condotta secondo le modalità e i criteri già definiti dall'atto n. 103208 del 24 novembre 2015, salvo quanto diversamente previsto dal presente atto in ragione della sentenza n. 4882 del 23 maggio 2017, con la quale il Tribunale ordinario di Roma – Sezione III Lavoro ha dichiarato illegittimo, tra l'altro, il già menzionato atto n. 103208 del 24 novembre 2015 *“nella parte in cui consente ai Dirigenti degli uffici di livello dirigenziale non generale di delegare le funzioni relative agli uffici di cui hanno assunto la direzione interinale anche a funzionari in servizio presso Uffici diversi da quelli per cui è stata prevista la delega di funzioni”* .

---

<sup>1</sup> L'elenco allegato a detta determinazione, come noto, è stato più volte modificato, da ultimo con determinazione direttoriale n. 28395 del 4 dicembre 2017.

Nelle more della definizione del giudizio di appello, è difatti rispondente a ineludibili principi di opportunità e ragionevolezza limitare la platea dei possibili destinatari della speciale delega di cui trattasi ai funzionari in servizio presso ciascun Ufficio condotto *ad interim*.

A partire **dal 17 e fino al 27 gennaio 2018** potranno presentare la propria candidatura per dette posizioni **esclusivamente i funzionari di terza area** che:

1. appartengano al ruolo dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli
2. abbiano maturato un’esperienza professionale di almeno cinque anni nella terza area
3. **prestino servizio presso l’Ufficio dei monopoli per l’Abruzzo.**

Tali funzionari dovranno produrre istanza utilizzando lo schema di domanda allegato<sup>2</sup> (**all. 1**).

Tenuto conto delle “*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*”, adottate dall’ANAC con delibera n. 833 del 3 agosto 2016, le istanze dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di dichiarazione circa l’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (dichiarazione da redigere utilizzando lo schema allegato - **all. 2**).

Tutte le candidature pervenute dovranno essere conservate agli atti dell’Ufficio per la successiva valutazione da parte del nuovo responsabile *ad interim*.

Prima di dare avvio alla fase di valutazione delle candidature, il dirigente responsabile *ad interim* della struttura interessata dovrà verificare tempestività e validità delle istanze pervenute; se del caso, dovrà provvedere a escludere, con apposito atto o con annotazione apposta a margine delle singole istanze, dandone notizia ai funzionari interessati, le istanze:

- pervenute oltre il termine di presentazione<sup>3</sup>
- prive di sottoscrizione o di informazioni/dichiarazioni previste nello schema di cui all’allegato 1
- non corredate dei prescritti allegati
- prodotte da funzionari che prestano servizio presso altri Uffici.

Dichiarazioni false o mendaci saranno segnalate al competente UPD per essere perseguite secondo le vigenti disposizioni di legge e comporteranno in ogni caso anche la non attribuibilità della delega (o la revoca della delega eventualmente già attribuita).

Tutte le candidature che risultino tempestive e valide dovranno essere valutate dal dirigente responsabile *ad interim* dell’Ufficio interessato utilizzando la scheda allegata (**all. 3**).

---

<sup>2</sup> Si rammenta che le istanze - da consegnare a mano o trasmettere tramite posta elettronica esclusivamente al proprio ufficio di servizio - dovranno essere sottoscritte in forma autografa e corredate di *curriculum vitae* in formato europeo e copia di valido documento di identità.

<sup>3</sup> Saranno escluse tutte le istanze pervenute oltre il termine sopra riportato, anche se trasmesse nei termini tramite raccomandata A/R (non essendo ammesso l’inoltro con modalità diverse da quelle sopra puntualmente individuate).

Ai fini della valutazione di cui sopra il dirigente terrà conto delle informazioni rinvenibili nel *curriculum vitae* allegato all'istanza e di ogni altro elemento informativo conservato agli atti dell'ufficio o altrimenti disponibile, dandone conto, se del caso, nel campo note della scheda di valutazione allegata.

Si rammenta che la scelta dei funzionari delegati deve in ogni caso avvenire “*tenendo conto della specificità della preparazione, dell’esperienza professionale e delle capacità richieste a seconda delle diverse tipologie di compiti, nonché della complessità gestionale e della rilevanza funzionale e organizzativa degli uffici interessati*”.

Ai fini delle scelte di cui trattasi, il dirigente dovrà tener presenti le regole e le prescrizioni dettate dal legislatore in materia di anticorruzione nonché i criteri di rotazione definiti da questa Agenzia con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con la determinazione direttoriale n. 82462 / 2017 (si vedano al riguardo anche le indicazioni fornite da questa centrale struttura con foglio n. 131330 del 27 novembre 2017).

Al termine delle valutazioni comparative e delle attività selettive il dirigente responsabile *ad interim* della struttura interessata potrà attribuire la delega ai sensi dell'articolo 4 *bis* con atto motivato, redatto secondo lo schema allegato (*all. 4*)<sup>4</sup>.

Entro il **28 febbraio 2018** il dirigente responsabile *ad interim* dell'Ufficio dei monopoli per l'Abruzzo dovrà rendere noto a questa Direzione l'esito delle procedure selettive indette con il presente atto o, comunque, lo stato di attuazione della relativa istruttoria, segnalando anche l'eventuale scelta di non avvalersi della facoltà di cui al menzionato articolo 4 *bis* e di non dar corso, quindi, alla relativa procedura selettiva<sup>5</sup>.

Al fine di poter adempiere puntualmente ai vigenti obblighi di pubblicità e trasparenza<sup>6</sup>, il dirigente delegante farà pervenire **a questa centrale struttura** tempestivamente:

- *curriculum vitae* del funzionario delegato
- copia del singolo atto di delega
- dichiarazione circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da rinnovare (e sottoscrivere) al momento del conferimento della delega.

---

<sup>4</sup> Come noto, l'articolo 1, comma 95, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha differito al 31 dicembre 2018 il termine di validità della facoltà prevista dall'articolo 4 bis, comma 2, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78.

L'atto di delega dovrà essere annotato sulla scheda matricolare del funzionario delegato a cura dell'Ufficio gestione risorse umane della Direzione centrale affari generali e coordinamento uffici dei monopoli.

<sup>5</sup> Ove si dia conto di **procedura selettiva chiusa con esito negativo**, dovranno essere esplicitate le ragioni di tale esito (**manca di candidature / candidature ritenute non idonee dal dirigente *ad interim***). Anche nel caso in cui il dirigente responsabile *ad interim* della struttura interessata abbia comunicato di non volersi avvalere della facoltà di cui al menzionato articolo 4 bis e non abbia, quindi, dato corso alla relativa procedura selettiva, il medesimo dirigente dovrà esplicitare le ragioni di tale scelta.

<sup>6</sup> Cfr. in particolare l'articolo 14, commi 1 e 1 *quinquies*, del decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dall'articolo 13 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Sia il *curriculum vitae* sia l'atto di delega andranno inoltrati esclusivamente in formato “.pdf accessibile”, vale a dire in formato non risultante da scansione elettronica del documento cartaceo (né da salvataggio immagine), mentre la dichiarazione circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità andrà inoltrata anche in formato modificabile (“.doc”).

Nel caso in cui **dopo il 28 febbraio 2018** si registrino mutamenti rispetto a quanto già segnalato, analoga comunicazione dovrà essere effettuata entro la fine del mese in cui si è verificata la variazione.

Per ogni ulteriore adempimento e per quanto non diversamente disciplinato con il presente atto, si fa rimando a quanto previsto dall'atto n. 103208 del 24 novembre 2015 e dalla direttiva n. 8338 del 28 gennaio 2016<sup>7</sup>. Vorranno codeste strutture portare a conoscenza del rispettivo personale di terza area la presente direttiva che verrà, in ogni caso, pubblicata sul sito INTRANET dell'Agenzia.

*Il Direttore centrale*

Marina Cantilena

*firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*

---

<sup>7</sup> Si richiama altresì l'attenzione sulla necessità di effettuare le previste annotazioni e comunicazioni anche con riguardo alle cessazioni, alla data del 21 gennaio 2018, delle posizioni organizzative temporanee attualmente in essere. Si rammenta che la delega cessa di aver efficacia, oltre che nel caso di cessazione dal servizio del funzionario delegato, a qualsiasi titolo, nelle seguenti ipotesi, previste dalla direttiva n. 103208/2015:

- rinuncia alla delega da parte del funzionario delegato;
- revoca della delega da parte del dirigente delegante;
- cessazione della conduzione *ad interim* (da parte del dirigente delegante) della posizione dirigenziale cui la delega attiene, per affidamento della medesima in titolarità al dirigente delegante o in titolarità / *ad interim* ad altro dirigente;
- soppressione della posizione organizzativa di riferimento, conseguente a mutamento delle condizioni organizzative od operative della corrispondente posizione dirigenziale.

È appena il caso di evidenziare come, con il venir meno della delega, e a decorrere dalla medesima data, viene meno anche il diritto alla corresponsione della relativa indennità.